



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



HR EXCELLENCE IN RESEARCH

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Da un secolo, oltre.

Il Direttore Generale

VISTI

- il D.Lgs. 165/2001 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;
- il CCNL vigente del comparto Istruzione e Ricerca;
- il CCI vigente dell'Università degli Studi di Firenze;
- il D.D. 170/2024 di emanazione delle Linee Guida per la Progettazione organizzativa delle Aree;
- il D.D. 2344/2024 di individuazione delle nuove fasce e dei nuovi valori delle retribuzioni di posizione del personale di area EP;
- il conto CO.04.01.01.02.03.01 "Competenze accessorie al personale inquadrato nella categoria EP" del Bilancio unico di previsione;

DATO ATTO che il Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP per l'anno 2025 è stato costituito e certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti nella seduta del 10 settembre 2025 n. 8, come di seguito riepilogato:

1.1 Totale Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposte a certificazioni	1.492.992
1.2 Totale risorse variabili sottoposte a certificazioni	1.025.282
1.3 Totale decurtazioni del fondo	594.239
1.4 Totale Fondo sottoposto a certificazione (1.1+1.2-1.3)	1.924.035

RILEVATO

- che le attuali fasce di indennità di posizione relative al personale EP sono state definite assicurando la sostenibilità delle stesse in relazione alla consistenza del fondo per il salario accessorio e alle proiezioni pluriennali sull'evoluzione dell'organico di questa Area professionale;
- che nel medio periodo il citato fondo per il salario accessorio riscontra una quota residua, in ragione della gradualità del processo di evoluzione dell'assetto organizzativo dell'Amministrazione delle Strutture e del conseguente adeguamento del numero delle posizioni EP;
- che tale quota residua che viene riportata di anno in anno al Fondo successivo;
- che sussistono quindi le condizioni di capienza del fondo per il salario accessorio relativo al personale EP, nel corso del processo di adeguamento dell'organico del personale dell'Area delle Elevate professionalità, per sostenere una integrazione delle indennità corrisposte al suddetto personale;

TENUTO CONTO che il processo di evoluzione dell'assetto organizzativo in corso, coerente con le strategie di Ateneo, vede ampliati gli ambiti di responsabilità connessi agli incarichi relativi al personale EP, valorizzando pertanto i ruoli assegnati allo stesso personale;

Da un secolo, oltre.

TENUTO CONTO che tutte le indennità stabilite in corrispondenza delle diverse fasce si collocano ad un livello ampiamente inferiore al valore massimo previsto dal CCNL;

VALUTATA la sussistenza dei presupposti e delle motivazioni per un incremento una tantum delle indennità corrispondenti alle diverse fasce;

RITENUTO, limitatamente all'anno 2025, di poter determinare i seguenti valori di Retribuzione di posizione aggiuntiva *una tantum* rispetto a quanto già in godimento, con riferimento alla fascia in cui il personale è già collocato:

Fascia 2° livello	Quota aggiuntiva annua una tantum per l'anno 2025
1	1.750,00
2	1.500,00
3	1.200,00
4	750,00
Base	500,00

specificando che:

- la misura annua è da rapportare al periodo di presenza effettiva in servizio e di affidamento dell'incarico, nonché alla percentuale di part-time;
- la misura è riferita al solo incarico principale e non a eventuali incarichi ad *interim*;
- la quota aggiuntiva è da intendersi a titolo di Retribuzione di posizione e costituisce pertanto, sommata alla Retribuzione di posizione già in godimento, base per il calcolo della Retribuzione di risultato per il 2025;

Tutto ciò premesso,

DECRETA

- limitatamente all'anno 2025, di determinare i seguenti valori di Retribuzione di posizione aggiuntiva una tantum rispetto a quanto già in godimento, con riferimento alla fascia in cui il personale è già collocato:

Fascia 2° livello	Quota aggiuntiva annua una tantum per l'anno 2025
1	1.750,00
2	1.500,00
3	1.200,00
4	750,00
Base	500,00

specificando che:

- la misura annua è da rapportare al periodo di presenza effettiva in servizio e di affidamento dell'incarico, nonché alla percentuale di part-time;



Da un secolo, oltre.

- la misura è riferita al solo incarico principale e non a eventuali incarichi aggiuntivi/ad interim;
- la quota aggiuntiva è da intendersi a titolo di Retribuzione di posizione e costituisce pertanto, sommata alla Retribuzione di posizione già in godimento, base per il calcolo della Retribuzione di risultato per il 2025;
- di erogare quanto stabilito a valere sul conto CO.04.01.01.02.03.01 "Competenze accessorie al personale inquadrato nella categoria EP" del Bilancio unico di previsione.

Firenze,

Il Direttore Generale
Dott. Marco Degli Esposti